



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



REGIONE VENETO



CONFERENZA DELLE REGIONI E
DELLE PROVINCE AUTONOME

Attuazione dell'articolo 11 della legge 24 giugno 2009, n. 77

MICROZONAZIONE SISMICA

RELAZIONE CONDIZIONI LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)

REGIONE VENETO

COMUNE DI MAROSTICA



Regione	Soggetto realizzatore	Data
REGIONE VENETO	STUDIO HGEO www.hgeo.it Filippo Baratto, geologo Elena Parolo, urbanista Raffaella Checchinato, geologo	Maggio 2014

INDICE

1 ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE).....	1
--------------------------------------------------------------	---

ELABORATI:

Schede CLE: AC-AE-AS-ES-US
Carta degli elementi di analisi CLE

1 ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)

In ottemperanza alla DGR n. 655 del 17.04.2012 finalizzato a finanziare indagini di microzonazione sismica, e per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico relativo costruzioni pubbliche e private ed in attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24.06.09, n.77. O.P.C.M. 4007 del 29 febbraio 2012 (G.U. n. 56 del 7 marzo 2012) si è provveduto ad effettuare l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) dell'insediamento urbano. Questi standard integrano quelli predisposti per lo studio della Microzonazione Sismica.

Viene definita Condizione Limite di Emergenza (CLE) dell'insediamento urbano quella condizione al cui superamento, a seguito di un sisma, pur in concomitanza con il verificarsi di danni fisici e funzionali tali da condurre all'interruzione della quasi totalità delle funzioni urbane presenti, compresa la residenza, l'insediamento urbano conserva, nel suo complesso, l'operatività della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza e la connessione con il territorio.

L'analisi CLE è stata fatta usando la modulistica predisposta dalla Commissione Tecnica (art. 5 comma 7 e 8 dell'OPCM 3907/2010).

Tale analisi è consistita in:

- Individuazione degli edifici e delle aree garanti di funzioni strategiche per l'emergenza;
- Individuazione delle infrastrutture di accessibilità e di connessione al territorio di queste;
- Individuazione degli aggregati strutturali (AS) e delle singole Unità Strutturali (US) interferenti con il territorio e con le infrastrutture di connessione.

Ci si è avvalsi degli standard di archiviazione predisposti in formato Shapefile e le Schede utilizzate sono state:

- *ES Edificio Strategico;*
- *AE Area di Emergenza;*
- *AC Infrastruttura Accessibilità / Connessione;*
- *AS Aggregato Strutturale*
- *US Unità Strutturale.*

Entrando, ora, nella procedura di analisi:

- Si sono individuate nella CTR le funzioni strategiche essenziali, e i relativi edifici, valide per la CLE traendo i dati dal Piano di protezione Civile Intercomunale messo a disposizione dal Comune.
- Si attribuito un identificativo di Funzione Strategica a ciascuna Funzione Strategica, senza considerare gli edifici a servizio della Funzione Strategica.

- Si sono individuati gli Aggregati Strutturali appartenenti agli edifici strategici prima individuati.
- Si sono individuate le strade di connessione tra edifici strategici e aree di emergenza.
- Si sono individuate le infrastrutture stradali che garantiscono la accessibilità ai punti sopra descritti rispetto al territorio circostante.
- Si sono individuati gli aggregati o i singoli edifici isolati interferenti con le strade e le aree di emergenza che ricadono nella condizione $H > L$ o per le aree $H > d$, dove H è l'altezza degli edifici, d il limite più vicino dell'area e L quello della strada.
- Si sono riportati sulla CTR gli identificativi di AS, AE, di AC, provenienti dalla CTR o in taluni casi attribuiti ex-novo.

Il lavoro si è basato sia su fasi "a tavolino" individuazione sulla CTR, mappatura, compilazione delle Schede, informatizzazione, sia in situ al fine di confermare o meno quanto individuato sulla mappa.

Tutte le informazioni schedate e cartografiche sono state informatizzate mediante procedure GIS in shapefile, utilizzando il software messo a disposizione (SoftCLE).

Nell'**Allegato ID35a** alla Relazione sono riportate le Schede di analisi, mentre l'**Allegato ID35a** riporta gli elementi considerati ai fini CLE distribuiti nel territorio comunale.

In estrema sintesi e rimandando alle Schede di analisi, alle planimetrie ed alla Tavola, si sono censiti, mappati e georeferenziati:

- nr. 26 Edifici Strategici (ES);
- nr. 20 Aree di Emergenza (AE)
- nr. 107 Infrastrutture di accessibilità e di connessione (AC) di cui 106 in Comune di Marostica e 1 (AC) in Comune di Bassano del Grappa
- nr. 58 Aggregati Strutturali (AS)
- nr. 282 Unità Strutturali (US).

Baratto Filippo, geologo

Checchinato Raffaella, geologo
Parolo Elena, urbanista

